

# RAPPORTO SULL'INNOVAZIONE DELLE FILIERE LIBERE DA DEFORESTAZIONE

## I PRINCIPALI DATI IN SINTESI

Questo documento presenta una sintesi del **"Rapporto sull'innovazione delle filiere libere da deforestazione"**, (titolo originale "Innovation Report on Deforestation-Free Supply Chains") preparato dai partner del progetto EMMA4EU e accessibile su [emma4eu.eu](http://emma4eu.eu). È stato ideato per fornire ai decisori politici, alle autorità pubbliche competenti, ai responsabili della sostenibilità aziendale, alle organizzazioni non-governative (ONG) ambientaliste, ai media e agli studenti una chiara visione degli strumenti e delle pratiche innovative per la creazione di filiere libere da deforestazione. Il rapporto completo descrive e valuta **43 casi studio pratici** di strumenti e processi che comprendono esempi di applicazione di norme, responsabilità sociale e ambientale d'impresa e soluzioni tecnologiche per una gestione sostenibile e legale delle filiere. Ogni caso è presentato e analizzato in modo approfondito rispetto a criteri di valutazione quali efficacia, efficienza, trasparenza, fattibilità, possibilità di adeguamento, limiti e innovazione. Basandosi su interviste, analisi della letteratura e studi mirati, il rapporto mette a confronto i diversi casi per evidenziare le caratteristiche distintive e le soluzioni più innovative, configurandosi come una risorsa preziosa per esperti e studenti impegnati nella gestione sostenibile delle filiere.

*Il progetto EMMA4EU, cofinanziato dalla Commissione Europea, contribuisce a contrastare la deforestazione promuovendo la collaborazione tra università ed enti di formazione superiore, imprese, ONG e autorità pubbliche, attraverso il miglioramento delle competenze, la formazione e la condivisione delle conoscenze.*

Partnership EMMA4EU:



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



WAGENINGEN  
UNIVERSITY & RESEARCH



universität freiburg



aid  
environment



fòrema  
LEARNING ECOSYSTEM

## CONTESTO

Il Regolamento dell'Unione Europea (EU) sui Prodotti Liberi da Deforestazione (EUDR), adottato nel 2023, è una norma volta a ridurre l'impatto dell'UE sulla deforestazione globale. Il Regolamento impone alle aziende di rispettare rigorosi standard di dovuta diligenza in materia di legalità e sostenibilità per prodotti a rischio di causare deforestazione come **gomma naturale, legno, cacao, caffè, olio di palma, soia e carne bovina**. Questo Regolamento riflette l'impegno dell'UE per la gestione ambientale, allineandosi agli obiettivi più ampi del Green Deal e rafforzando normative preesistenti come il Regolamento UE sul legname (EUTR). Nonostante i recenti ritardi nella sua attuazione, si prevede che l'EUDR porterà cambiamenti significativi nella gestione delle filiere transnazionali, promuovendo standard più elevati di sostenibilità e legalità. Questi miglioramenti contribuiranno ad aumentare i benefici ambientali e socioeconomici legati alla produzione e al commercio di materie prime e prodotti. Il presente rapporto mira a colmare le lacune di conoscenza su questi temi, offrendo un'analisi approfondita delle implicazioni e delle soluzioni per l'adeguamento al nuovo quadro normativo.



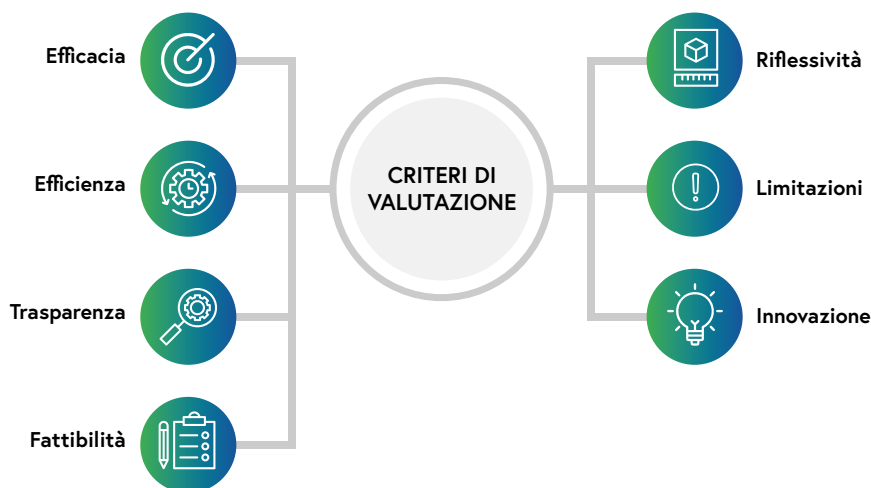
Gamma di prodotti EUDR



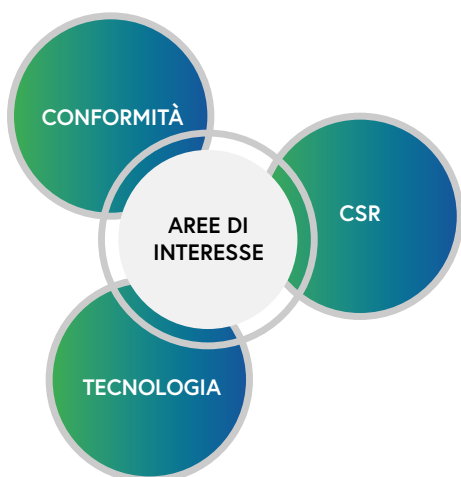
## IL RAPPORTO

Il **"Rapporto sull'innovazione delle filiere libere da deforestazione"** offre una guida essenziale per l'attuazione dell'EUDR, ampliando l'analisi ad aspetti interconnessi della gestione delle filiere, come la responsabilità sociale d'impresa (*corporate social responsibility*, *CSR*) e le soluzioni tecnologiche. Il rapporto include 43 casi studio che offrono esempi di azioni attuabili da parte di enti pubblici e soggetti privati per attuare in maniera efficace ed efficiente il nuovo Regolamento. Ogni caso studio è stato rigorosamente valutato in base a una serie di criteri selezionati e sviluppati dai partner del progetto, con un approccio che integra sia la prospettiva aziendale che quella accademica. Offrendo approfondimenti su queste dimensioni interconnesse, il documento guida le parti interessate all'integrazione della sostenibilità nelle loro operazioni.

Il Rapporto fornisce una valutazione completa dell'applicazione delle norme, della responsabilità sociale e ambientale d'impresa e delle pratiche tecnologiche volte a creare filiere libere da deforestazione, includendo sia casi di successo che esempi meno riusciti per garantire una casistica ampia e diversificata. Utilizzando un quadro analitico armonizzato basato sulla letteratura scientifica e su criteri di valutazione politica consolidati, esamina ogni pratica in termini di **efficacia, efficienza, trasparenza, fattibilità, adattabilità, limiti e innovazione**.



Panoramica dei criteri di valutazione



Aree di interesse di EMMA4EU

Per ogni caso analizzato sono riportati punti di forza e di debolezza e viene fornita al lettore una valutazione complessiva ("pertinente", "pertinente con limitazioni identificate", "non direttamente correlato all'EUDR" o "con limitazioni pertinenti"). Tutti i casi pratici sono inoltre collegati a tre aree di interesse di EMMA4EU: **Conformità, Responsabilità sociale d'impresa e Tecnologia**. Il rapporto non solo valuta il valore innovativo di ciascuna pratica, ma facilita anche il confronto tra pratiche diverse, le lezioni apprese da pratiche non rilevanti o di minor successo e le conclusioni generali.

Disclaimer: Gli autori editoriali di questo rapporto non coincidono necessariamente con i punti di vista e le opinioni espresse dagli autori di ciascun caso studio. Gli autori editoriali non possono essere ritenuti responsabili di tali opinioni, né degli errori fattuali che potrebbero esistere nella formulazione dei casi di studio. I rispettivi autori dei casi di studio sono citati nel riquadro introduttivo di ciascun caso di studio e sono responsabili del contenuto del caso di studio.



## RISULTATI CHIAVE

Il rapporto fornisce un'analisi sistematica di pratiche chiave con il potenziale per supportare filiere libere da deforestazione **attraverso un approccio basato sul rischio**, integrando **advanced requisiti tecnologici** avanzati come la geolocalizzazione e adottando un **quadro normativo completo** che comprenda **sia la legalità che la sostenibilità**. Basato sul **Green Deal dell'UE** e sulle esperienze dell'**EUTR** e del **Lacey Act degli Stati Uniti**, l'EUDR introduce standard globali più rigorosi per l'adozione di pratiche di gestione agricola e forestale legali e sostenibili. Sebbene sia lecito attendersi che l'attuazione dell'EUDR possa presentare sfide, tra cui impatti socio economici e commerciali, una guida tecnica chiara e strategie di adattamento efficaci possono aiutare le parti interessate a conformarsi ai nuovi requisiti, contribuendo a generare benefici ambientali, sociali ed economici sia nelle regioni produttrici di prodotti a rischio che in quelle dove tali prodotti sono consumati.

### **Obiettivi principali**

- Promuovere pratiche di gestione agricola e forestale legali e sostenibili
- Introdurre standard commerciali globali più elevati
- Garantire la conformità e la tracciabilità



### **Sfide e necessità di adattamento**

- Impatti socioeconomici e commerciali in fase di attuazione del Regolamento
- Necessità di una guida tecnica chiara per le parti interessate
- Equilibrio tra regolamentazione e accesso al mercato

Il rapporto sottolinea anche la necessità di una **ricerca collaborativa e dell'integrazione di conoscenze transdisciplinari** per definire con precisione i termini chiave, chiarire i concetti e migliorare la qualità dei dati per un'efficace conformità all'EUDR. Inoltre evidenzia come l'EUDR abbia stimolato lo sviluppo di strumenti e tecnologie innovativi, potenziati da definizioni standardizzate che ne migliorano l'integrazione e la funzionalità. Il **modello di governance** dell'EUDR si basa su una serie di misure correttive e di sostegno al mercato che includono un divieto condizionato per le materie prime non sostenibili e illegali, un approccio alla dovuta diligenza basato sul rischio, sistemi di benchmarking e informazione e processi di cooperazione multi stakeholder con i Paesi partner per promuovere l'innovazione. Il rapporto offre una nuova valutazione dei punti di forza e delle criticità di questi strumenti, fornendo un'analisi utile per migliorare l'attuazione dell'EUDR.



### **Principali misure correttive e di supporto al marketing**

- Divieto di mercato per i prodotti non sostenibili/illegali
- Due diligence basata sul rischio
- Benchmarking e sistemi informativi
- Processi di cooperazione con le contee partner

Durante la **fase di attuazione dell'EUDR**, gli operatori devono acquisire competenze avanzate nell'uso di strumenti per la **valutazione del rischio, la mappatura e la gestione dei dati**. I decisori politici sono invitati a sostenere l'adozione di tecnologie come i **metodi forensi** per la tracciabilità dell'origine dei prodotti al fine di migliorare la tracciabilità e la conformità. Sebbene le piattaforme collaborative siano fondamentali per garantire la **legalità e la tracciabilità**, alcune pratiche, come l'esclusione dei fornitori non conformi, potrebbero richiedere di essere considerate con cautela per evitare impatti sociali e ambientali negativi.

Dal punto di vista **tecnologico**, il rapporto analizza strumenti come il **data mining, la mappatura delle filiere e il monitoraggio del rischio di deforestazione**. Tecnologie emergenti, come la **blockchain e l'intelligenza artificiale (IA)** offrono nuove soluzioni, tuttavia la loro adozione deve essere valutata attentamente in termini di costi, efficienza e responsabilità. La tecnologia svolge anche un ruolo cruciale nel garantire la conformità legale, in particolare attraverso l'analisi e la **mappatura degli aspetti critici legati al lavoro e il monitoraggio dei fenomeni di lavoro forzato**.

Sul fronte della **responsabilità sociale d'impresa (CSR)**, il rapporto sottolinea il ruolo significativo del **settore finanziario** nella promozione di pratiche sostenibili, con esempi come quelli offerti da **BNP Paribas** e dal **Fondo-Pensione olandese**. Il coinvolgimento della **società civile, degli osservatori e degli esperti** è fondamentale per il monitoraggio, l'advocacy e il sostegno alle iniziative di CSR, contribuendo a rafforzare la trasparenza e la responsabilità nelle catene di approvvigionamento nell'ambito dell'EUDR. [Scarica il rapporto completo su emma4eu.eu.](#)